

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, unica fonte di ogni santità, mirabile in tutti i tuoi Santi, fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore, per passare da questa mensa eucaristica, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo. Per Cristo...

Dai «Discorsi» di san Bernardo, abate

Devo confessare che, quando penso ai santi, mi sento ardere da grandi desideri.

Il primo desiderio è quello di godere della loro tanto dolce compagnia e di meritare di essere concittadini e familiari degli spiriti beati, di trovarci insieme all'assemblea dei patriarchi, alle schiere dei profeti, al senato degli apostoli, agli eserciti numerosi dei martiri, alla comunità dei confessori, ai cori delle vergini, di essere insomma riuniti e felici nella comunione di tutti i santi.

Ci attende la primitiva comunità dei cristiani, e noi ce ne disinteresseremo? I santi desiderano di averci con loro e noi ce ne mostreremo indifferenti? I giusti ci aspettano, e noi non ce ne prenderemo cura? No, fratelli, destiamoci dalla nostra deplorabile apatia. Risorgiamo con Cristo, ricerchiamo le cose di lassù, quelle gustiamo. Sentiamo il desiderio di coloro che ci desiderano, affrettiamoci verso coloro che ci aspettano. Non soltanto dobbiamo desiderare la compagnia dei santi, ma anche di possederne la felicità. Mentre dunque bramiamo di stare insieme a loro, stimoliamo nel nostro cuore l'aspirazione più intensa a dividerne la gloria.

Parrocchie S. Vigilio e S. Maria

1 novembre 2023

Tutti i Santi



È nella gioia che noi oggi celebriamo la folla immensa di uomini e donne di ogni età, popolo e nazione, che hanno lasciato ardere la loro vita dell'amore di Dio e dei fratelli.

Questi santi sono nostri fratelli e ci ricordano che la santità è possibile.

Anzi, è chiamata per ogni cristiano a conformarsi pienamente all'immagine di Cristo.

La gioia del cielo trovi un'eco in questa nostra Eucaristia.

PERDONARE

Siamo lontani dal vivere come Gesù ci ha insegnato. Consapevoli dei nostri limiti e del peccato che ci attanaglia, chiediamo a Dio di mostrarci la sua misericordia.

Signore, che fai brillare la tua luce sul nostro cammino, abbi pietà di noi.

Cristo, che doni con larghezza la tua grazia, abbi pietà di noi.

Signore, che vieni in soccorso della nostra debolezza, abbi pietà di noi.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che doni alla tua Chiesa la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia.

ASCOLTARE

1ª lettura – Ap 7,2-4.9-14

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Il numero infinito di eletti visti da Giovanni hanno reso candide le loro vesti nel sangue dell'Agnello. Essi sono i santi, i redenti, coloro che la grazia battesimale e pasquale ha condotto dalla grande tribolazione alla terra promessa.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: cen-

toquaranta quattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele.

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello».

E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen».

Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio.

Salmo responsoriale – Sal 23

Il Salmo proclama la signoria universale di Dio e ci invita ad un rapporto autentico con lui, ad avere mani innocenti e cuore puro per entrare al suo cospetto.

Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti. È lui che l'ha fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore?

Chi potrà stare nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

2ª lettura – 1 Gv 3,1-3

Vedremo Dio così come egli è.

Il dono del Padre rende possibile quello che, senza il suo amore, è sempre stato uno sforzo vano: essere suoi figli. Accogliere tale amore, essere figli di Dio e nutrire la speranza di divenire così somiglianti a lui da essere un «suo ritratto». È quanto hanno fatto i santi. In questo consiste la santità.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio.

Canto al Vangelo Mt 11,28

Alleluia, alleluia.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.

Vangelo – Mt 5,1-12a

Rallegratevi ed esultate, perché

grande è la vostra ricompensa nei cieli.

Le beatitudini sono una promessa per la vita eterna, un annuncio di salvezza. Esse fin da ora ci donano la beatitudine di chi è amato da Dio.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

Beati i miti,

perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,

perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,

perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore,

perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace,

perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia,

perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrando oggi il consolante mistero della comunione dei santi, rivolgiamo con piena fiducia le nostre suppliche a colui che può esaudirci al di sopra di ogni nostro desiderio e di ogni nostro merito.

Santifica il tuo popolo, Signore.

Ti supplichiamo, Dio nostro Padre, per i poveri del mondo il cui numero cresce sempre di più. Rendici attenti al loro grido, perché ci sia anche per loro vita in abbondanza. Noi ti preghiamo.

Ti supplichiamo, Dio nostro Padre, per gli afflitti ai quali hai promesso consolazione. Fa' che i potenti del mondo non li lascino nelle lacrime della disperazione e sostienili con la tua speranza. Noi ti preghiamo.

Ti supplichiamo, Dio nostro Padre, per i miti e i puri di cuore; vedi come sono esposti alla violenza e all'inganno. Fa' che la luce del loro esempio guarisca la terra dalla cattiveria. Noi ti preghiamo.

Ti supplichiamo, Dio nostro Padre, per quelli che hanno fame e sete della giustizia e che perciò sono esposti ai colpi di chi fa dell'ingiustizia il proprio privilegio. Sostienili con il tuo Santo Spirito che rinnova la faccia della terra. Noi ti preghiamo.

Ti supplichiamo, Dio nostro Padre, per gli operatori di pace impegnati a disarmare le mani e i cuori, a distruggere le armi e a costruire strutture di solidarietà. Fa' che siano riconosciuti e ascoltati come tuoi figli prediletti. Noi ti preghiamo.

Padre misericordioso, che chiami ciascuno di noi a essere santo nelle vicende della vita quotidiana, rendici capaci di rispondere al tuo appello, perché possiamo un giorno prendere parte alla gloria dei beati nel cielo. Per Cristo nostro Signore.